



Prot. n. 26286 Tit. III, Cl. 14

Macerata, 13/10/2020

Ai Personale Docente e ai  
Ricercatori([docenti.ruolo@unimc.it](mailto:docenti.ruolo@unimc.it))

Ai Direttori dei Dipartimenti

Ai Responsabili amministrativi dei  
Dipartimenti

*Trasmessa via e-mail ai rispettivi indirizzi  
di posta elettronica*

**Oggetto: Programma Erasmus+ a.a. 2020/2021 – Mobilità docenti per didattica**

Come noto l'Università di Macerata ha presentato all'Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE, nel quadro dell'Azione Chiave 1 – Learning Mobility of Individuals, la candidatura per ottenere contributi comunitari finalizzati alla realizzazione di mobilità degli studenti per studio e traineeship, dei docenti per attività didattica e del personale t.a. per formazione. La candidatura è stata ammessa a beneficiare del contributo finanziario Erasmus+ per l'a.a. 2020/2021 con Convenzione N. 2020-1-IT02-KA103-077736.

Si intende pertanto riavviare gradualmente le attività di mobilità internazionale, in linea con un processo iniziato anche negli altri atenei italiani ed esteri, nel rispetto delle norme di sicurezza previste per contrastare l'emergenza epidemiologica. Il Programma Erasmus+ consente a docenti, ricercatori e professori a contratto dell'Ateneo di svolgere un periodo di docenza presso un Istituto universitario con il quale sia vigente un accordo Erasmus. In assenza di un accordo attivo e nel caso in cui l'accordo in essere non preveda la mobilità docenti per attività didattica, i referenti interessati sono invitati a contattare l'Ufficio Mobilità Internazionale, almeno due mesi prima dello svolgimento della mobilità, per consentire il perfezionamento dell'accordo.

In particolare è possibile organizzare la propria mobilità nei Paesi europei e dell'area Shengen (in linea con la riapertura dei confini nazionali per i Paesi membri UE, Regno Unito, e area Schengen) mentre per l'area extra-UE ed extra-Shengen la mobilità potrà avvenire solo nei Paesi inclusi nella lista progressivamente aggiornata dall'Unione Europea in materia di riapertura delle frontiere esterne e in conformità con le indicazioni fornite dallo Stato italiano e dai Paesi di destinazione (<https://reopen.europa.eu/it>). Il personale interessato, pertanto, dovrà valutare attentamente le condizioni ed i rischi connessi al periodo di mobilità all'estero in caso di persistente situazione di incertezza. È auspicabile, quindi, che la mobilità si svolga qualora:

- le condizioni sanitarie nazionali e internazionali consentano la regolare ripresa delle attività e dei collegamenti internazionali;
- non intervengano eventuali ulteriori disposizioni da parte del Governo italiano, della Commissione Europea, dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ Indire, dal MUR e/o dal MAECI;
- vi sia l'autorizzazione da parte dell'Istituto Partner ospitante ad accettare e a consentire la regolare realizzazione delle mobilità concordate, così come previste dagli accordi inter-istituzionali.

L'attivazione del Programma di mobilità per l'a.a. 2020/2021 si basa, quindi, sulla responsabilità individuale e sulla consapevolezza delle condizioni in costante mutamento.



Si ritiene, tuttavia, di fare cosa utile nel fornire le seguenti indicazioni:

- 1) La modulistica e le informazioni relative alle modalità per la partecipazione al Programma sono disponibili sul sito dell'Ufficio Mobilità Internazionale (<http://iro.unimc.it/> sezione "Docenti" – "Erasmus+" "Mobilità Erasmus+ Docenti a.a. 2020/2021"), incluse le "Linee guida per la partecipazione al Programma" e le sedi partner attive.
- 2) I docenti interessati sono invitati ad inviare la propria manifestazione di interesse all'indirizzo email [cri@unimc.it](mailto:cri@unimc.it) entro e non oltre il **13 novembre p.v.** utilizzando la modulistica messa a disposizione. Verranno comunque prese in considerazione eventuali richieste di mobilità pervenute oltre il termine sopra indicato fino alla concorrenza del numero di contributi disponibili.
- 3) Le mobilità previste per il mese di ottobre 2020 potranno essere finanziate a condizione che venga trasmesso il *mobility programme* concordato con la sede partner unitamente alla manifestazione di interesse.
- 4) Le manifestazioni di interesse devono essere proposte dai docenti interessati a seguito di contatti individuali con i referenti delle Sedi partner elencate nella suddetta pagina web, specificando il periodo di mobilità ed il programma didattico. Nel caso in cui il docente non sia il promotore dell'accordo nell'ambito del quale intende svolgere la mobilità dovrà informare preliminarmente quest'ultimo.
- 5) Per l'a.a. 2020/2021 si prevede di assegnare n. 40 contributi di mobilità per trasferte aventi una durata non inferiore a 2 giorni (esclusi i giorni di viaggio) e non superiore a 2 mesi, inoltre è necessario svolgere **almeno 8 ore di insegnamento** a settimana. Qualora la durata della mobilità sia superiore ad una settimana, il numero minimo di ore di insegnamento per la seconda settimana incompleta dovrà essere proporzionato alla durata della settimana stessa (ad esempio: per 7 giorni di mobilità le ore di lezione dovranno essere 8; per 8 giorni di mobilità le ore di lezione dovranno essere 10, e così via). Il contributo, non superiore a € 800,00, è previsto per le spese di viaggio documentate e le spese di soggiorno corrisposte sotto forma di diaria giornaliera. È previsto un contributo aggiuntivo in caso di mobilità di docenti con esigenze speciali, che si provvederà a richiedere all'Agenzia Nazionale nella scadenza che verrà successivamente stabilita.
- 6) In base a quanto stabilito dalla nota n. 4 dell'Agenzia Nazionale, del 19/06/2020, le mobilità inizialmente pianificate per attività da svolgere in presenza, a causa delle misure di contrasto al contagio da COVID-19, potranno essere avviate in modalità "virtuale", con attività online comunque rispondenti all'obiettivo concordato. Relativamente al contributo, per le mobilità svolte in modalità *blended* o interamente virtuali, la Commissione Europea detta nuove disposizioni secondo le quali, durante il periodo di mobilità "virtuale", al soggetto non sarà riconosciuto alcun contributo relativo al supporto individuale o di viaggio. Solo nel caso in cui ci si trovi in condizione di concludere la mobilità in presenza, il contributo sarà rapportato ai giorni effettivi di mobilità.

Si ricordano i criteri adottati per la valutazione delle candidature:

1. attività nelle quali il periodo di insegnamento del docente sarà parte integrante del programma di studio dell'Istituto ospitante;
2. attività di mobilità che prevedano la produzione di nuovo materiale didattico;
3. mobilità volte a consolidare ed ampliare i rapporti con l'Università partner (es. collaborazione a progetti di cooperazione interuniversitaria);
4. mobilità svolte da docenti e da ricercatori che hanno una maggiore anzianità di servizio;



5. mobilità svolte presso una istituzione con cui l'Ateneo abbia già stipulato un accordo Erasmus;
6. mobilità il cui svolgimento sarà programmato entro il 30/06/2021;
7. favorire la partecipazione del maggior numero di docenti in mobilità.

Nel caso in cui il docente intenda presentare più di una manifestazione di interesse per l'a.a. 2020/2021, ai fini della redazione della graduatoria, verrà presa in considerazione la prima proposta, mentre le ulteriori verranno accettate con riserva e finanziate a condizione che si liberino risorse.

Nel caso in cui il docente abbia già ottenuto il contributo per l'a.a. 2019/2020, non sia riuscito a partire a causa dell'emergenza COVID-19 e intenda recarsi presso la stessa sede partner scelta per l'a.a. 2020/2021, avrà diritto di precedenza sulle altre domande.

Nel confermare la disponibilità dell'Ufficio Mobilità Internazionale, si rende noto che la responsabile del procedimento è la dr.ssa Paola Landi (tel. 0733.2586044, orario di apertura al pubblico: martedì, mercoledì e giovedì ore 10.30-13.00) con la quale sarà necessario concordare un appuntamento che sarà gestito nel rispetto delle disposizioni a garanzia della salute.

Con i più cordiali saluti,



Ufficio Mobilità Internazionale  
dr.ssa Antonella Tiberi